

NIGERIA

Capitale: Abuja

Popolazione: 190.900.000 abitanti

Tasso di povertà multidimensionale: 56,7%

Indice di sviluppo umano: 0,532 (157 posto su 189 Paesi)

Reddito: 5.231 \$ pro capite

Anno avvio attività nel Paese: 2018

Anno riconoscimento governativo: non disp.

NEL 2018

Operatori espatriati: 1

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati: 1

Progetti di Sostegno alle Missioni: 1

Oneri sostenuti: € 196.034

SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

Migrazione e sviluppo

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati		
Liberi di partire, liberi di restare	174.609	CEI 8x1000
Progetti SaM	21.400	Donatori Privati
Completamento scuola elementare di Ijebu		
Altre spese per gestione Paese	24	Donatori Privati

Il VIS in Nigeria è presente dal gennaio 2018 con il progetto finanziato dalla CEI con l'8x1000 "Liberi di partire, liberi di restare", implementato nell'ambito della campagna VIS "Stop Tratta". La Nigeria è infatti un **Paese con altissimi tassi di emigrazione e di tratta di esseri umani**. Le condizioni in cui vivono i giovani Nigeriani, unite alle pochissime opportunità di sviluppo socio-professionale, spingono sempre più individui a lasciare il Paese, la propria famiglia e i propri cari, cercando fortuna in altri continenti. La scarsa informazione sulle rotte migratorie e sui pericoli legati al viaggio, insieme alla difficoltà a ottenere visti regolari, spinge molti giovani Nigeriani nelle mani dei trafficanti di esseri umani, che facendo leva sulle loro aspettative e speranze, ne violano di fatto i diritti fondamentali, ingannandoli, sfruttandoli e provocando migliaia di morti.

Il VIS, attraverso il progetto in corso, promuove il miglioramento delle condizioni socio-economiche delle comunità *target*, nonché un sistema di formazione professionale di qualità e di inserimento nel mondo del lavoro. Seguendo infatti lo spirito della campagna CEI nonché di "Stop Tratta", **la partenza non deve essere l'unica scelta possibile, ma un'alternativa consapevole e non rischiosa**.

L'azione del VIS dunque si articola su 3 principali pilastri:

1. **l'informazione e la sensibilizzazione dei giovani** i potenziali migranti e della popolazione più vulnerabile sui rischi relativi al percorso migratorio irregolare;
2. **l'offerta di opportunità concrete di sviluppo professionale e sociale** attraverso l'accesso all'educazione tecnico professionale nei centri salesiani di Ijebu Ode (Stato di Ogun), Ondo (Stato di Ondo), Onitsha (Stato di Anambra) per la popolazione più vulnerabile (giovani emarginati, potenziali migranti, vittime di traffico di esseri umani, migranti di ritorno). Il VIS lavora a stretto contatto con questi centri, attraverso il rinnovamento e l'acquisto dei macchinari, il potenziamento dei corsi esistenti (alluminio, saldatura, meccanica auto, elettronica e di informatica) e la creazione di nuovi corsi;

3. **l'accesso al mercato del lavoro locale**, grazie al supporto di veri e propri uffici di servizio al lavoro che accompagnino gli studenti delle scuole - salesiane e non - lungo tutto il percorso formativo e agiscano in rete per introdurli nel tessuto socio-economico nigeriano.

Nel 2018, nelle scuole di Ondo e Onitsha, **490 giovani studenti tra i più vulnerabili della zona**, migranti di ritorno e potenziali migranti, hanno beneficiato delle azioni del VIS.

Tra i punti di forza del VIS in Nigeria si evidenzia il poter contare su una rete salesiana presente in svariate aree, solida e ben conosciuta dagli attori locali, che facilita il dialogo con le istituzioni di riferimento.

I principali punti di debolezza sono le distanze geografiche tra i vari Centri in cui si articola il progetto e la fitta burocrazia che causano spesso ritardi nello sviluppo delle attività previste.

Nel 2019 si auspica un aumento del numero di giovani studenti, tra i più vulnerabili della zona, che beneficeranno delle azioni del VIS (si stima 750) grazie alla costruzione del nuovo Centro tecnico professionale a Ijebu Ode, Stato di Ogun. Il progetto in corso durerà fino al 2020 e il VIS prevede lo sviluppo di nuove proposte progettuali sempre nell'ambito della campagna "Stop Tratta" con un forte *focus* sul TVET e sull'inserimento lavorativo, contando sulla forte presenza di aziende sul territorio e sul radicamento dei Salesiani. Inoltre, si auspica la creazione di nuovi rapporti con ONG internazionali e donatori per espandere l'operatività nell'ambito della formazione professionale e delle tematiche migratorie, sia dal punto di vista geografico sia temporale, in collaborazione con l'antenna locale del PDO e ove possibile prendendo in considerazione anche progettualità diverse.



CONFERENZA
EPISCOPALE
ITALIANA

